



Documentazione MX-Fluxbox 3

Tabella dei contenuti

| | |
|----------------------------------|----|
| 1. Introduzione..... | 1 |
| 2. Impostazione predefinita..... | 2 |
| 2.1 Icone del desktop..... | 3 |
| 2.2 Conky..... | 3 |
| 2.3 Il pannello tint2..... | 4 |
| 2.4 Banchine..... | 5 |
| 2.5 Il rootMenu..... | 5 |
| 3. Impostazione Fluxbox..... | 7 |
| 4. Collegamenti..... | 13 |

1. Introduzione

Questo documento di aiuto completa il **Manuale dell'utente (F1)**, che copre argomenti generali di MX Linux.

1. Introduzione
2. Installazione
3. Configurazione
4. Uso di base
5. Gestione del software
6. Uso avanzato
7. Sotto il cofano
8. Glossario

MX Fluxbox (=MXFB) costituisce una versione minima o "base" di MX Linux che può essere usata out-of-the-box. Gli utenti vorranno tipicamente software aggiuntivo comune e popolare per il quale si raccomanda di rivolgersi prima a MX Package Installer.

Come suggerisce il nome, MXFB impiega [Fluxbox](#) come [Window Manager](#) per controllare il posizionamento e l'aspetto delle finestre. Il suo piccolo ingombro di memoria e il tempo di caricamento rapido sono molto efficaci su sistemi a basse risorse e molto veloci su macchine di livello superiore. Tutte le impostazioni di base sono controllate da [file di testo](#) dal formato semplice.

MXFB può essere eseguito in due configurazioni di base, con possibili molte variazioni in mezzo:

- **Default**, che include i componenti di base di Fluxbox ma segue la preferenza di MX Linux per l'uso di comode applicazioni grafiche
- **Fluxbox**, a cui si possono aggiungere vari componenti dalla configurazione predefinita con un semplice clic o due

2. Default



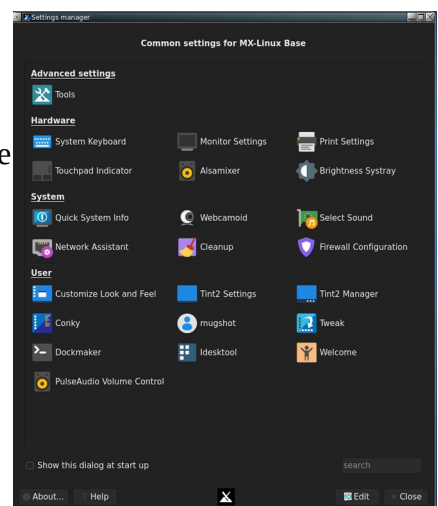
Andando in senso orario dall'angolo superiore sinistro, ecco i componenti principali:

1. Icone del desktop (sezione 2.1)
2. Display di informazioni di sistema, chiamato "conky" (Sezione 2.2)
3. Il pannello tinta creativa2 (sezione 2.3)
4. Un bacino nativo (sezione 2.4)
5. Il "rootMenu" nascosto di Fluxbox (sezione 2.5)

La prima tappa per i nuovi utenti potrebbe essere il **gestore delle impostazioni**, disponibile dal dock, dal pannello o dal menu principale.

Oltre alle icone del desktop e agli elementi del dock, le applicazioni possono essere lanciate con uno dei seguenti strumenti:

- fare clic sul pulsante Start (logo MX) del pannello tradizionale per l'Appfinder di Xfce



- fare clic con il tasto destro del mouse sul desktop: *Menu > Tutte le applicazioni* per un menu categorico simile a quello di Debian
- fare clic sul tasto del logo della tastiera (icona di Windows o Apple) per far apparire uno strumento molto veloce chiamato "rofi" per un menu alfabetico con proprietà utili (dettagli [nel Wiki](#))
- cliccare F2 per far apparire una piccola finestra di esecuzione (fbrun) per il nome attuale del programma

Le sezioni seguenti daranno agli utenti una comprensione di base su come usare e gestire ciascuno di questi componenti. Nota: la parola "Menu" nelle sezioni seguenti si riferisce al rootMenu che viene mostrato con un clic destro sul desktop.

2.1 Icone del desktop

Nascondere: *Menu > Fuori dalla vista > Alterna le icone*

Rimuovi (icona): fare un clic medio sull'icona per lanciare iDesktool

Stop: *Menu > Fuori campo > Toggle iDesk*

Gestire: *Menu > Aspetto > Icone del desktop*

Aiuto: [nel Wiki](#)

Le icone del desktop sono abilitate in MXFB da iDesk, un programma sviluppato per la prima volta nel 2005 e progettato per disegnare icone del desktop per gli utenti di gestori di finestre minimali come fluxbox. Anche se le icone possono essere impostate manualmente, è molto più facile con uno strumento grafico. MX Linux Devs e gli utenti hanno adattato, modernizzato e ampliato lo strumento esistente per produrre **iDesktool**: *Menu > Aspetto > Icone del desktop*.

Questo strumento facilita notevolmente l'uso delle icone del desktop su MX-Fluxbox. È molto semplice e dovrebbe sollevare poche domande sul suo utilizzo.

Ecco le azioni di base del mouse per un'icona del desktop (configurata in ~/.ideskrc), usando l'icona predefinita "Video" come esempio:

| Azione | Mouse | Esempio |
|--------------|--|---------------------------------------|
| Eseguire | Singolo clic a sinistra | Apre il canale YouTube di MXFB |
| Eseguire alt | Clic singolo a destra | Apre un menu d'azione |
| Gestire | Medio (pulsante di scorrimento) clic singolo | Apre iDesktool concentrato sull'icona |
| Trascinare | Clic sinistro tenere, rilasciare per fermare | |

2.2 Conky

Nascondere: *Menu > Fuori dalla vista > Toggle conky*

Rimuovere (conky): *Menu > Aspetto > Conky*

Stop: *Menu > Fuori campo > Toggle conky*

Gestire: *Menu > Aspetto > Conky*

Aiuto: nella Wiki: [MX Conky](#), [Conky Manager](#)

Gli utenti di MX-Fluxbox possono fare uso del set di conky predefinito per MX Linux cliccando su *Menu > Aspetto > Conky per* far apparire MX Conky; Conky Manager può essere lanciato da esso, o utilizzando uno qualsiasi dei menu. Conky Manager è un metodo comodo per la gestione di base, mentre MX Conky fornisce funzioni avanzate come la manipolazione del colore unica per MX Linux.

In Conky Manager segui questi semplici passi per modificare, vedere e visualizzare un conky:

- Evidenzia ogni conky e premi Anteprima per vedere come appare. Assicurati di chiudere ogni anteprima prima di passare ad un'altra.
- Clicca sull'icona Impostazioni (ingranaggi) per cambiare le proprietà di base.
- Spunta la casella per selezionare qualsiasi conky che vuoi usare. Sarà auto-installato.
- I file di configurazione sono memorizzati nella cartella `~/conky/` in singoli file di tema. Possono essere modificati, anche se non è intuitivo, evidenziando il conky nella lista e cliccando sull'icona di modifica (matita).

Per i conky più complicati, potresti aver bisogno di usare un compositore. Clicca su *Menu > Settings > Config > Startup*, e decommenta la linea riguardante un compositore in modo che appaia così:
`compton &`

2.3 Il pannello tint2

Nascondere: *Menu > Fuori dalla vista > Toggle autohide panel*

Rimuovere: *Manuale: cancella la configurazione da `~/config/tint2/`*

Stop: *Manuale: mettere un commento (#) davanti alla linea nel file "startup"*

Gestire: *Settings manager > Tint2 manager (icone sul dock e nel pannello)*

Aiuto: [nel Wiki](#)

La barra degli strumenti originale di Fluxbox è molto diversa da quella che gli utenti di oggi si aspettano in termini di funzioni e design. (Puoi passare avanti e indietro tra le due: *Menu > Aspetto > Barra degli strumenti > Fluxbox | Tradizionale*) Questo è il motivo per cui una barra degli strumenti alternativa "tradizionale" è stata aggiunta a partire da MX-Fluxbox 2.2 utilizzando un'applicazione altamente configurabile conosciuta come "tint2".

Per cambiare il pannello, clicca sull'icona della chiave inglese accanto al pulsante Start o sull'icona dell'ingranaggio sul dock. Questo lancia il gestore delle impostazioni, dove puoi cliccare su "Tint2 manager".

Lo schermo si apre mostrando tutte le configurazioni di tint2 nella posizione `~/config/tint2/`. MXFB fornisce un piccolo insieme di configurazioni molto diverse che si possono provare.

Oltre a selezionare una configurazione esistente puoi anche cambiare gli elementi di qualsiasi pannello - infatti, questo è uno dei grandi piaceri di usare tint2. Clicca sul pulsante "Editor grafico" in alto o sul pulsante "Modifica" in basso per modificare direttamente il file di testo.

L'editor grafico include due applicazioni:

- "Themes" visualizza tutte le configurazioni di tint2 nella posizione dell'utente e alcune altre portate durante l'installazione.
- "Proprietà" mostra le caratteristiche della configurazione in esecuzione. Se la finestra delle proprietà non è visibile, clicca sulla piccola icona a forma di ingranaggio in alto a sinistra.

Ecco un paio di azioni comuni per iniziare:

- Aggiungere/rimuovere i lanciatori. Nella finestra "Proprietà" clicca sulla voce "Lanciatore" sul lato sinistro. Il pannello di destra ha due colonne: a sinistra un elenco di icone di applicazioni attualmente visualizzate sulla barra degli strumenti, mentre a destra un elenco di tutte le applicazioni desktop installate.
 - **Aggiungi:** seleziona l'applicazione che vuoi dalla lista nella colonna di destra, clicca sull'icona "freccia sinistra" al centro e poi clicca sul pulsante "Applica", per aggiungerla istantaneamente alla barra degli strumenti.
 - **Rimuovere:** invertire la procedura.
- Spostare o ridimensionare il pannello. Nella finestra "Proprietà" clicca sulla voce "Pannello" nel pannello di sinistra e poi scegli la sua posizione e dimensione nel pannello di destra. Clicca sul pulsante "Applica".

NOTA: quando selezioni un nuovo tema perderai qualsiasi personalizzazione che hai fatto al tema usato in precedenza, come l'aggiunta di un launcher rapido. E' meglio fare prima un backup della tua configurazione attuale in modo da poter poi incollare le tue personalizzazioni al nuovo tema: clicca su `~/config/tint2/tint2rc` per aprirlo in featherpad e poi salvalo con un nuovo nome come "tint2rc_BAK." Puoi poi copiare tutte le tue linee personalizzate dal tuo file di backup al posto giusto nella tua nuova configurazione di tint2rc.

2.4 Docks

Nascondere: *Menu > Fuori dalla vista > Toggle autohide dock*

Rimuovere/aggiungere (un elemento del Dock): *Menu > Aspetto > Dockmaker*

Arresto (dock predefinito): *Menu > Fuori campo > Disabilita dock predefinito*

Gestire: *Menu > Aspetto > Dockmaker*

Aiuto: [nel Wiki](#)

I dock esterni come plank spesso non funzionano facilmente con Fluxbox. Ma MXFB ha un'applicazione nativa chiamata Dockmaker che rende facile per l'utente creare, modificare e gestire le dock. Un dock verticale appare sul desktop quando l'utente accede per la prima volta la cui configurazione è impostata in `~/fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk`.

NOTA: si può anche usare tint2 come dock

2.5 Il rootMenu

Nascondi: *sempre nascosto per impostazione predefinita*

Rimuovi/Aggiungi (una voce di menu): *Menu > Impostazioni > Configura > Menu*

Stop: *mettere un commento (#) davanti alla linea che inizia:*

session.menuFile:

Gestire: *Menu > Impostazioni > Configura > Menu*

Aiuto: Sezione 3 e link

Il rootMenu è composto da 4 unità separate per facilitare la lettura, la modifica e il funzionamento. Il breve menu principale (~/.fluxbox/menu-mx) incorpora tre sottomenu (Appearance, Settings, Out of sight) che si trovano in una cartella "submenus".

I dettagli su questo e sugli altri componenti di Fluxbox sono trattati in dettaglio nella successiva Sezione 3, quindi qui il nostro obiettivo è introdurre gli elementi del rootMenu da un punto di vista molto pratico. Esamineremo le tre sezioni stabilite dalle linee di separazione.

- Top
 - Tutte le applicazioni: un menu categorico simile a quello di Debian (aggiornare se necessario)
 - File recenti: visualizza i file più recenti utilizzati (aggiorna se necessario)
- Medio: alcune applicazioni comuni
- In basso
 - Aspetto
 - conky
 - banchine
 - icone del desktop
 - monitor: piccoli monitor di sistema
 - stile: decorazione di finestre, barra degli strumenti e menu
 - tema
 - barra degli strumenti: selezionare tra barra degli strumenti e pannello
 - carta da parati: ruotare, separare per spazio di lavoro, selezionare
 - Impostazioni
 - backup
 - configure: i file di Fluxbox come menu, statup, ecc.
 - display: cambiare i parametri del display, aiuto su come regolare
 - tastiera: cambio rapido a una delle 11 lingue
 - Fuori dalla vista: una raccolta di comodi comandi per nascondere gli elementi

- Andatevene:
 - refresh: usato dopo aver cambiato un file di configurazione se non si fa il logout
 - sospendere
 - disconnettersi
 - riavvio
 - spegnimento

Il nuovo utente farebbe bene a lavorare attraverso questo menu per apprezzarne il contenuto, la potenza e la flessibilità. Particolarmente attraente è il fatto che i menu sono completamente sotto il controllo dell'utente.

3. Fluxbox

Questa sezione si rivolge all'utente che vuole eseguire una configurazione Fluxbox tradizionale.

Come posso iniziare?

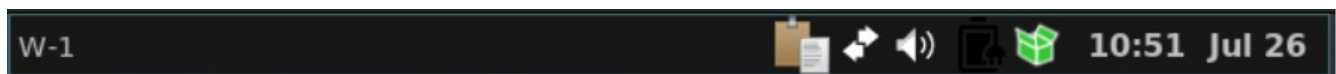
È molto facile ripristinare una configurazione Fluxbox tradizionale. Fai clic con il tasto destro del mouse in qualsiasi punto del desktop per vedere e utilizzare il menu del desktop (rootMenu). Le seguenti modifiche sono a portata di mano:

- Settings > Toolbar > Fluxbox: il pannello tradizionale scomparirà e la barra degli strumenti Fluxbox apparirà nella parte superiore dello schermo.
- Fuori dalla vista > Uccidere il molo*
- Fuori dalla vista > Uccidi conky*
- Fuori campo > Toggle iDesk e Toggle icons*.

*Per modifiche persistenti, commentate (#) le linee rilevanti nel file "startup": Settings > Configure > Startup in modo che appaiano così:

```
#$HOME/.fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk
#$HOME/.fluxbox/scripts/conkystart
#idesktoggle idesk on 1>/dev/null 2>&1 &
```

Vediamo come capire e usare il desktop modificato:



Cos'è la barra degli strumenti in alto?

Questa barra degli strumenti di fluxbox offre agli utenti di MX informazioni su spazi di lavoro, applicazioni aperte, un vassoio di sistema e l'ora corrente. La sua larghezza e il suo posizionamento possono essere impostati con le opzioni disponibili cliccando al centro (=ruota di scorrimento) sull'orologio o sul cercapersone sulla barra degli strumenti - se questo non funziona per qualche motivo, clicca su Menu > Impostazioni > Finestra, fessura e barra degli strumenti > Barra degli strumenti. L'altezza è impostata in ~/.fluxbox/init/ :

```
session.screen0.toolbar.height: 0
```

Se c'è uno zero, significa che lo stile selezionato imposterà l'altezza. Altrimenti, un valore da 20 a 25 è spesso comodo.

La barra degli strumenti contiene i seguenti componenti predefiniti (L-R):

cercapersone

- Permette di cambiare spazio di lavoro verso l'alto (clic destro) o verso il basso (clic sinistro); come Control + F1/F2/ ecc., Ctrl-Alt + ←/→ o usando la rotella di scorrimento su una sezione vuota del desktop. Numero e nome sono impostati nel file ~/.fluxbox/init. "W" sta per "Workspace".

iconbar

- Qui le applicazioni aperte mostreranno un'icona, con varie opzioni di finestra disponibili cliccando con il tasto destro sull'icona pertinente (inclusa la barra degli strumenti stessa) > modalità barra delle icone. L'impostazione predefinita per MX-Fluxbox è All Windows.

systemtray AKA systray

- Equivalente dell'area di notifica in Xfce. Componenti predefiniti impostati in ~/.fluxbox/init; le app che hanno un'opzione systemtray verranno mostrate lì quando lanciate.

orologio

- Per regolare l'orologio su 12h o 24h, clicca con il tasto destro del mouse e clicca su 12h o 24h, a seconda di quello che appare. Se questo non funziona, seleziona "Modifica formato dell'orologio".
- 24h: %H:%M, 12h: %I:%M.
- L'impostazione predefinita è l'ora 12h e la data nel formato giorno/mese breve: %I:%M %b %d. Sono disponibili molte altre opzioni di ora/data: <https://mxlinux.org/wiki/other/time-formats-in-scripts/>

Puoi spostare o cancellare qualsiasi componente della barra degli strumenti in ~/.fluxbox/init/ , che per default sono impostati in questo modo:

nome dello spazio di lavoro, barra delle icone, systemtray, orologio

Come posso rendere la barra degli strumenti più simile ai sistemi legacy come Windows?

Clicca su Menu > Aspetto > Barra degli strumenti > Tradizionale (usando tinta2)

Come posso sbarazzarmi degli elementi del desktop che non voglio?

Menu > Fuori campo > ...

Questa voce include:

- Vere e proprie voci di kill che fermano l'intero programma. La prossima volta che si accede, qualsiasi cosa abilitata nel file di avvio riapparirà tranne il dock di default, che sarà disabilitato.
- Una voce di disabilitazione per rimuovere il dock di default.
- Voci a levetta, che possono uccidere o rilanciare un programma.

Come posso cambiare o aggiungere una voce di menu?

Menu > Settings > Configure > Menus. La sintassi è: [categoria] (nome) {comando} - assicurati di usare correttamente le parentesi, le parentesi e le graffe.

Esempio 1: cambiare "Musica" per aprire Clementine invece di DeaDBeeF

- Trova la linea con la parola Musica (usa Ctrl+F se necessario)
- Fate doppio clic sulla parola "deadbeef" nella parte del comando in modo che sia evidenziata, poi digitate "clementine" e salvate, producendo questo risultato:

```
(Musica) {clementine}
```

- Fare clic su Menu > Leave > Refresh per utilizzare le nuove impostazioni

Esempio 2: aggiungere Skype al menu

- Decidi dove vuoi che appaia; per questo esempio, supponiamo che tu voglia aggiungere una nuova categoria "Comunicare" nella sezione Applicazioni comuni e inseriscila lì
- Creare la categoria usando i comandi del sottomenu (vedi sotto), introdurre una nuova riga e seguire lo schema: [exec] (voce di menu) {comando}
- Il risultato sarà qualcosa del genere:

```
(sottomenu) (Comunicare)
```

```
[exec] (Skype) {skypeforlinux}
```

```
[fine]
```

- Menu > Lascia > Aggiorna

NOTA: come mostra il secondo esempio, il comando da usare potrebbe non essere sempre ovvio, quindi se necessario aprite il Finder dell'applicazione (F6), cliccate con il tasto destro del mouse sulla voce che vi interessa > Modifica e copiate il comando completo corretto per il menu.

Cos'altro dovrei sapere sulle finestre?

- Ridimensionare: Alt + clic destro vicino all'angolo che vuoi cambiare e trascinare.
- Sposta: Alt + clic sinistro e trascina.
- Stick: usa il quadratino in alto a sinistra per limitare la finestra al desktop corrente.
- Opzioni: cliccate con il tasto destro del mouse sulla barra degli strumenti della finestra in alto. Di particolare valore è la possibilità di selezionare per ricordare dimensione e posizione (registrata in ~/.fluxbox/apps).
- Tabbing: combina più finestre in una sola finestra con schede in alto semplicemente facendo Ctrl-Click e tenendo premuta la barra del titolo di una finestra e trascinandola su un'altra finestra. Invertire la procedura per separarle di nuovo.

Vedo degli stili nel menu, cosa sono?

Gli stili sono semplici file di testo che dicono a fluxbox come generare l'aspetto dei componenti della finestra e della barra degli strumenti. Fluxbox viene fornito con un gran numero di file in `/usr/share/fluxbox/styles/` che si mostrano in Menu > Look > Style, e molti altri possono essere trovati online con una ricerca sul web su "fluxbox styles".

Gli stili possono includere un'immagine di sfondo, ma questo è bloccato in MX-Fluxbox di default con le linee superiori in Menu > Settings > Configure > Overlay. Per permettere allo stile di determinare lo sfondo, mettete un segno di hashish davanti alla linea in modo che appaia così:

! La seguente linea impedirà agli stili di impostare lo sfondo.
#sfondo: nessuno

Se vi piace uno stile ma volete cambiarne alcuni tratti, copiatelo in `~/.fluxbox/styles`, rinominatelo e fate le vostre modifiche (consultate la guida agli stili di Ubuntu sotto Links, sotto). Troverete alcuni stili fluxbox che sono stati modificati per l'uso in MX in quella cartella.

Cosa sono i temi e come gestirli?

I temi in MX-Fluxbox sono temi GTK 2.0; alcuni sono installati di default e altri possono essere trovati con una ricerca sul web. Un tema GTK controlla elementi come il colore del pannello, gli sfondi per le finestre e le schede, come un'applicazione apparirà quando è attiva o inattiva, pulsanti, caselle di controllo, ecc. Vanno da molto scuro a molto chiaro.

Il tema di default di MX-Fluxbox è [COSA?]. Può essere cambiato cliccando con il tasto destro del mouse sul desktop per far apparire Menu > Aspetto > Tema, che fa apparire un selettore di temi, icone, caratteri ecc. che rende molto facile vedere e scegliere le altre possibilità.

Non riesco a leggere alcuni testi, posso fare qualcosa?

È possibile regolare il font usato da un tema usando il selettore del tema; il default per MX-Fluxbox è Sans 11. Un controllo più dettagliato è disponibile usando il file `~/.fluxbox/overlay`. Per esempio, questa serie di comandi potrebbe essere provata per rendere il testo generalmente più grande:

```
# fonts-----
menu.frame.font: PT Sans-12:regular
menu.title.font: PT Sans-12:regular
toolbar.clock.font: PT Sans-11:regular
toolbar.workspace.font: PT Sans-11:regular
toolbar.iconbar.focused.font: PT Sans-11:regular
toolbar.iconbar.unfocused.font: PT Sans-11:regular
window.font: Lato-9
```

Per altre opzioni di font, consultate i link alla fine di questo documento.

Posso cambiare la carta da parati?

Per prima cosa assicurati che il file di overlay stia bloccando lo stile nel determinare lo sfondo. Poi clicca su Menu > Aspetto > Sfondi > Seleziona per vedere le scelte disponibili. Gli sfondi il cui nome inizia con "mxfb-" portano il logo MX-Fluxbox. La lista che appare dalla voce di menu include tutti gli sfondi utente (`~/.fluxbox/backgrounds`) e gli sfondi di sistema (`/usr/share/backgrounds`), separati da una

linea orizzontale. Questa configurazione ti permette di aggiungere sfondi nella cartella utente e poi essere in grado di selezionarli dal menu.

Quali terminali sono disponibili?

- F4 (o Menu > Terminale) = Terminale Xfce4 a discesa
- Menu o F2: roxterm

Posso usare le mie combinazioni di tasti?

Sì. Molti sono elencati di default in Menu > Settings > Configure > Keys. I nomi di un paio di tasti sono un po' oscuri:

- Mod1 = Alt
- Mod4 = tasto logo (Windows, Apple)

Di più: <http://fluxbox.sourceforge.net/docbook/en/html/c296.html>

Ci sono 6 tasti funzione dedicati in MX-Fluxbox (vedere la parte superiore del file dei *tasti* da cambiare):

- F1: Documentazione MX-Fluxbox
- F2: Esegui il comando usando il quick app runner "[rofi](#)"
- F3: gestore di file
- F4: terminale a discesa
- F5: Strumenti MX
- F6: Tutte le applicazioni

Quali opzioni di schermo esistono?

- Luminosità: cliccate con il tasto destro del mouse sull'icona della batteria nel systray.
- Cattura: un'icona dedicata nel dock esegue mxfb-quickshot; se hai un tasto Print Screen (AKA Print, PrtSc, ecc.), dovrebbe funzionare anche quello.

Ho letto della fessura: che cos'è?

La fessura è stata originariamente concepita come un contenitore per le [dockapps](#), ma che in MXFB è utilizzata principalmente per il dock. Può essere posizionata in vari punti del desktop:

- In alto a sinistra, in alto al centro, in alto a destra
- LeftCenter, RightCenter
- In basso a sinistra, in basso al centro, in basso a destra

Potete cercare le dockapps nel repo di default con questo comando da terminale:

```
apt-cache cerca dockapp
```

Molti disponibili nei repo potrebbero non funzionare bene, ma vale la pena dare un'occhiata.

Una dockapp molto interessante e utile non trovata con quella ricerca apt-cache è lo stack di monitor [gkrellm](#), installato di default in MX-Fluxbox. È disponibile cliccando su Menu > Sistema > Monitor e ha molte opzioni di configurazione (tasto destro sull'etichetta in alto o su uno dei grafici), molte [skin e](#) molti [plugin](#). Alcune skin sono installate di default e possono essere riviste e selezionate cliccando

Shift-PageUp. Un comodo plugin può essere installato dai repository **gkrellweather**, che funziona bene quando è installata la versione nei repository MX.

6. Link

I file man (in terminale o <https://linux.die.net/man/>):

- fluxbox
- fluxbox-keys
- fbrun
- fluxstyle
- fluxbox-remote

<http://fluxbox.sourceforge.net/docbook/en/pdf/fluxbook.pdf>

Manuale di base, un po' datato ma ancora utile

<https://bbs.archlinux.org/viewtopic.php?id=77729>

Alcune buone spiegazioni generali con esempi

<https://wiki.archlinux.org/index.php/Fluxbox>

Alcuni comandi sono specifici di Arch

<https://wiki.ubuntu.com/HowToFluxboxStyles>

<https://ubuntuforums.org/showthread.php?t=617812>

Ottimo thread sulle chiavi fluxbox

<https://wiki.debian.org/FluxBox>

<https://wiki.debian.org/FluxboxIcon>

<http://fluxbox.sourceforge.net/docbook/en/html/chap-tabs.html>

Tabulazione della finestra.

<https://github.com/jerry3904/mx-fluxbox>

Il repo GitHub di MX-Fluxbox

<https://mxlinux.org/wiki/help-files/help-mx-fluxbox/>

La voce Wiki di MX-Fluxbox

<https://bit.ly/2Sm1PJl>

YouTube: MX-Fluxbox

v. 20210805